

Messaggio del Presidente Mattarella in occasione della 75^a Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro

 quirinale.it/elementi/141103

Segretariato generale della Presidenza della Repubblica - Servizio sistemi informatici



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della 75^a Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro ha inviato al Presidente dell'ANMIL, Antonio Di Bella, il seguente messaggio:

«In Italia, ogni giorno, si continua a perdere la vita sul luogo di lavoro: il numero di decessi e infortuni resta tragicamente alto, anche in raffronto con quello che accade nel resto dell'Unione Europea.

Ciascuna vittima è un volto a cui occorre dare voce. Dietro ognuna ci sono persone, famiglie, storie interrotte che non devono essere dimenticate.

A esse va il nostro pensiero che deve ispirare l'impegno collettivo, affinché dal dolore nasca una nuova consapevolezza: la volontà comune di costruire luoghi di lavoro più sicuri, dove la vita e la dignità di ogni lavoratore siano sempre al primo posto.

La sicurezza sul lavoro è un diritto inalienabile, un investimento sul valore dell'essere umano, sul significato profondo del lavoro e sulla qualità della vita.

Con questo spirito, ricordo le vittime e rinnovo la vicinanza della Repubblica alle loro famiglie.

Nell'esprimere gratitudine all'ANMIL per il suo impegno costante, anche a favore dell'inclusione lavorativa e sociale di chi ha subito un infortunio sul lavoro o una malattia professionale, formulo a tutti i partecipanti i miei più sentiti auguri affinché questa giornata contribuisca a rafforzare una cultura della prevenzione che protegga la vita».